

Valore dell'accreditamento ed esperienza nel settore della Tecnologia dell'Informazione

Filippo Trifiletti

Direttore Generale

CONVENTION AICA

Lecce, 20 – 21 ottobre 2017



ACCREDIA è l'Ente unico nazionale di accreditamento, riconosciuto dallo Stato il 22 Dicembre 2009, nato dalla fusione di SINAL, SINCERT e, successivamente SIT, come Associazione senza scopo di lucro.

ACCREDIA – Ente Italiano di Accreditamento

L'unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento

Con ACCREDIA l'Italia si è adeguata al Regolamento del Parlamento europeo n. **765**, del 9 luglio 2008, **che dal 1° gennaio 2010 è applicato per l'accreditamento e la vigilanza del mercato in tutti i Paesi UE.**

ACCREDIA – Ente Italiano di Accreditamento

L'unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento

ACCREDIA, sin dalla fondazione, si è assunta anche il compito di connettere imprese e Pubblica Amministrazione.

Questo rappresenta un elemento strategico nel sistema economico, dato che le **certificazioni, ispezioni, prove e tarature** sono considerate quali efficaci **strumenti di garanzia per tutti gli attori del mercato** e per la competitività del Paese.

ACCREDIA – Ente Italiano di Accreditamento

L'unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento

La collaborazione tra ACCREDIA e la Pubblica Amministrazione si è dimostrata in questi anni decisiva per la qualificazione degli operatori in una serie di settori oggetto di **Direttive comunitarie**, ed è stata valorizzata negli ultimi anni attraverso la firma di numerose **Convenzioni con Ministeri** o **Agenzie Governative** che si avvalgono sempre più spesso dell'Ente di accreditamento, per gestire attività fondamentali per imprese e consumatori.

Le attività che ACCREDIA svolge per la PA sono retribuite dal mercato e non dalla PA.

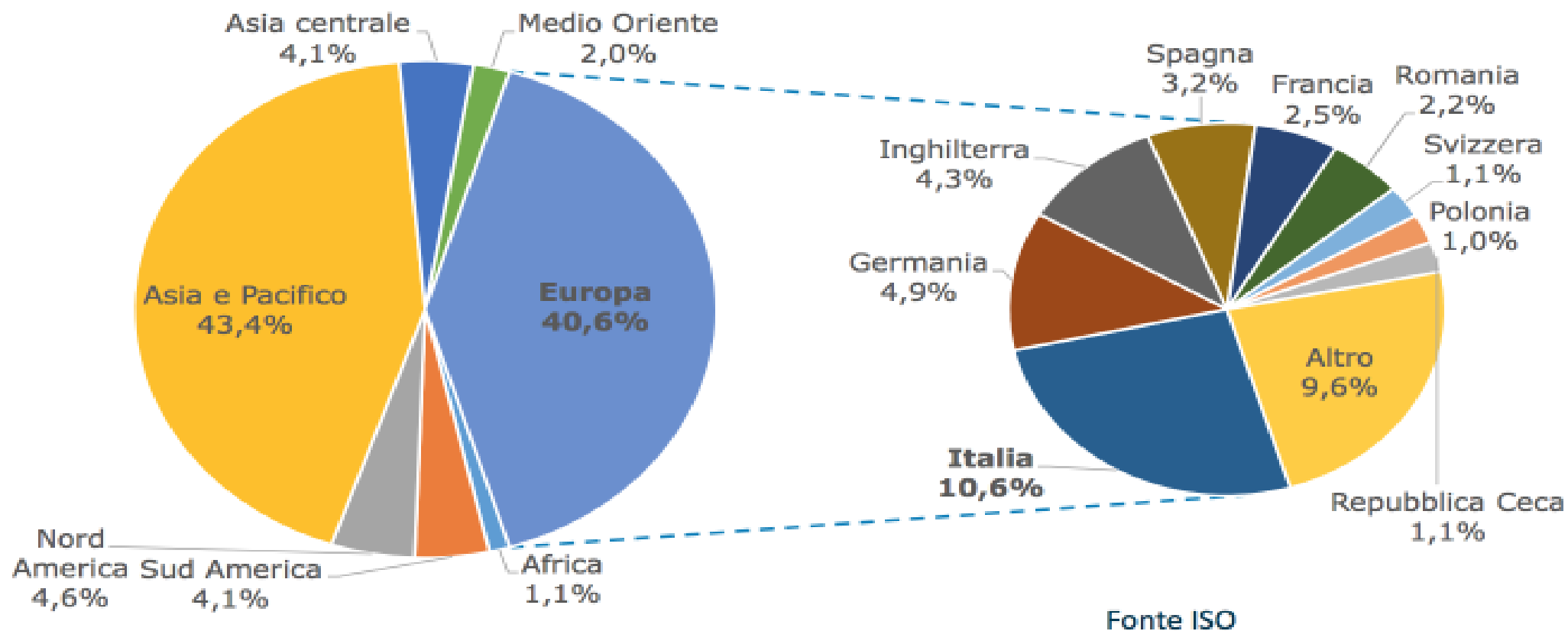
ACCREDIA – Ente Italiano di Accreditamento

L'unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento

Accreditare significa dare al mercato la ragionevole fiducia che gli Operatori della Conformità verifichino :

- in modo sostanziale la corretta applicazione dei requisiti previsti dalle Norme applicabili.
- che le organizzazioni certificate diano fiducia sull'applicazione delle leggi inerenti lo schema di certificazione adottato e per il relativo campo di applicazione.
- che l'oggetto della certificazione garantisca il raggiungimento degli obiettivi di efficacia attesi.

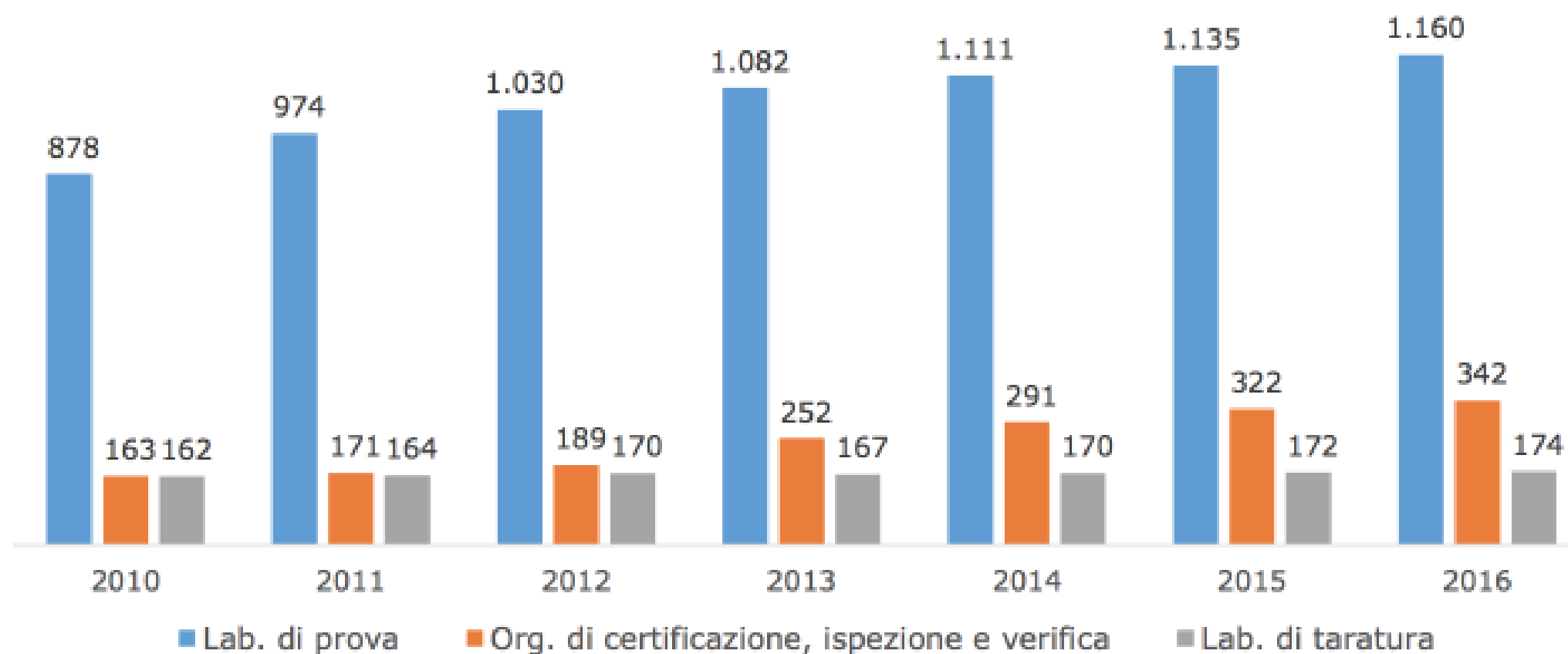
1,5 milioni: certificazioni nel mondo*; 600mila in Europa, oltre **160mila in Italia** (1° in Europa e 2° nel mondo)



(*) I dati analizzati si riferiscono alle certificazioni di cui alle norme; ISO 9001, ISO 13485, ISO 14001, ISO/IEC 20000-1:2011, ISO 22000, ISO 22301, ISO 50001, ISO/IEC 27001, ISO/TS 16949.

Dati fine 2015

Numero dei soggetti accreditati 2016 vs 2010: **+39%**



CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

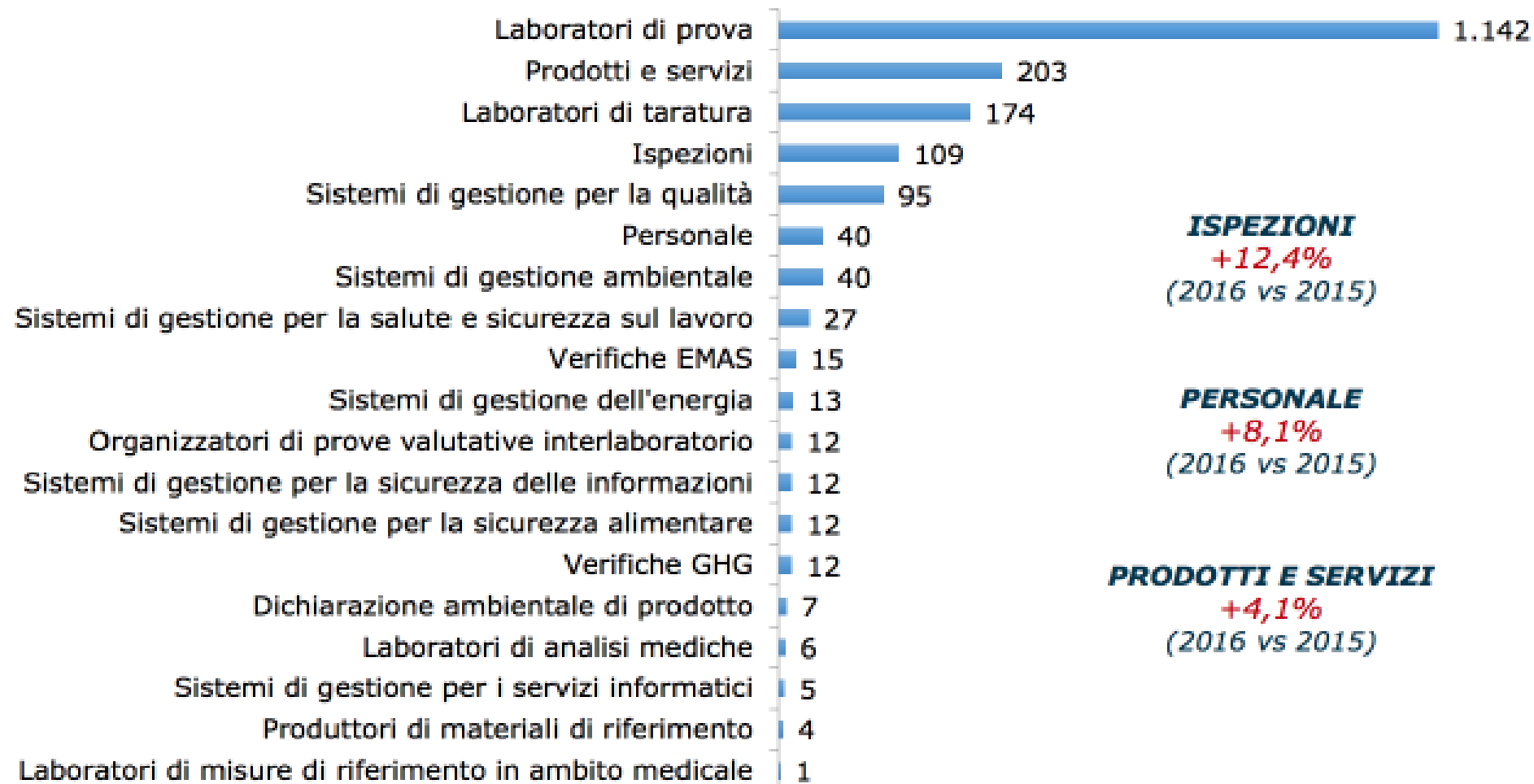
+6%
(2016 vs 2015)

LABORATORI DI PROVA

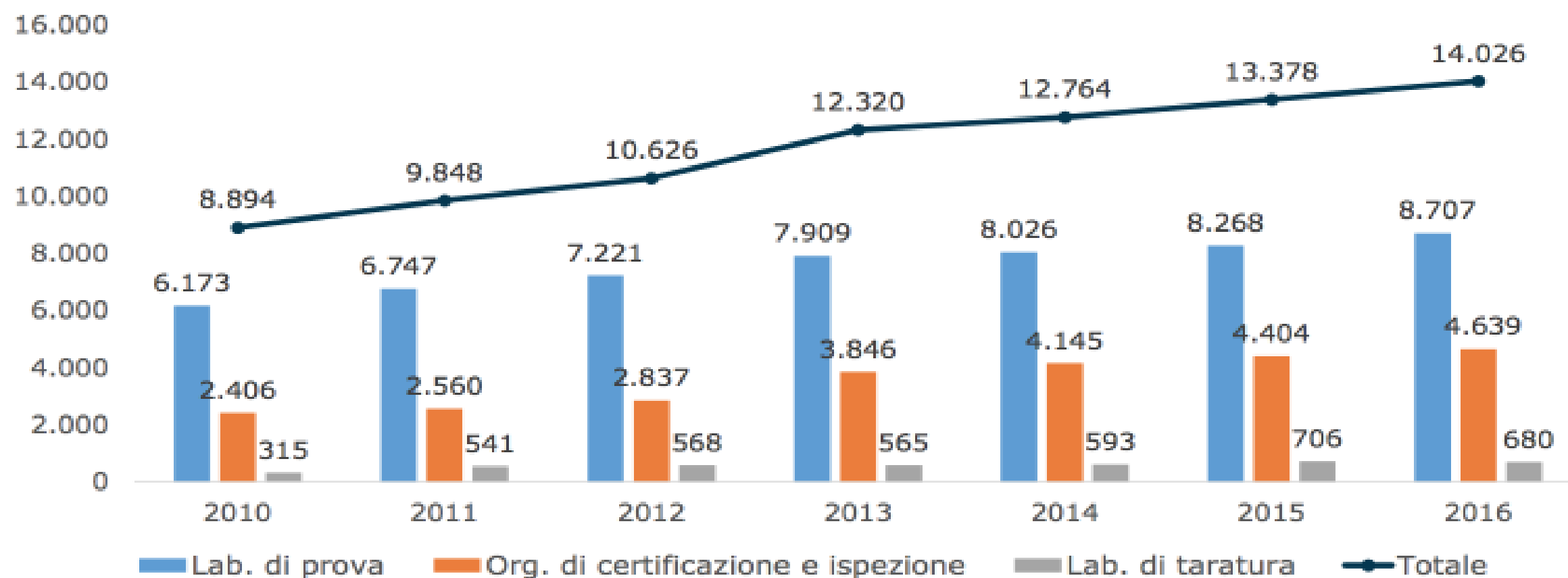
+2%
(2016 vs 2015)

LABORATORI DI TARATURA

+1%
(2016 - 2015)



Giorni uomo di verifica 2016 vs 2015: **+5%**



L'evoluzione delle Ns. competenze:

- Schema eIDAS (Reg. UE 910/2014)
- Schemi SPID e Conservatori a Norma
- Schema ISO/IEC 27018 per Sicurezza Cloud
- Schema [Anti-Bribery] – ISO 37001:2016
- Schema Project Manager – UNI 11648:2016
- Schema Mediatori Familiari – UNI 11644:2016
- Industria 4.0

L'evoluzione delle Ns. competenze:

- ISO 17034:2016 – Materiali di Riferimento
- Nuovo schema LAB per Vulnerability Assessment e Penetration Test
- Schema per verifiche periodiche su strumenti misura legale (bilance, contatori gas ed elettricità, carburanti)
- Collaborazione con Garante Privacy per GDPR
- Evoluzione schemi Sicurezza Alimentare e Certificazioni di Prodotto, di garanzia del Made in Italy
- Collaborazione con Ministero Infrastrutture per procedure e-procurement assistite con nostre basi dati

In questo panorama di veloce e repentina evoluzione del nostro impegno a supporto della PA, come abbiamo visto si sono inseriti degli schemi tipicamente riferibili alla Tecnologia dell'Informazione (ICT), quali eIDAS, Conservazione a Norma e SPID, Sicurezza Cloud..., altri sono allo studio o in evoluzione. Non ultima l'attività di elaborazione e studio nell'ambito del Regolamento UE 679/2016 - GDPR

Questa messe di attività, in ambito ICT ha richiesto una risposta pressoché immediata alle esigenze espresse dalla PA e dal Legislatore Europeo.

Si pensi solo allo sforzo fatto per la creazione “ex novo” delle figure professionali degli Auditor necessari in ambito eIDAS, Conservazione e SPID.

Negli ultimi cinque anni sono diventate rilevanti anche le certificazioni delle figure professionali ICT, oggi regolamentate a livello Europeo con il Framework in rev. 3 (CWA 16234:2014), sviluppato nell'ambito del CEN Workshop on ICT Skills del quale AICA ha fatto parte.

Quindi, si può dire che AICA è stata interessata sin dal nascere a questo percorso di qualifica dei professionisti dell'ICT, che permette loro di rendere riconoscibile la propria “competenza qualificata” tramite la certificazione.

Il processo di Certificazione, peraltro, ha maggior senso se viene svolto sotto accreditamento, in modo da garantire sia il mutuo riconoscimento internazionale delle certificazioni, che la riconoscibilità a fronte della Legge 4-2013, grazie all'esistenza di una Norma UNI specifica.

In quest'ottica, la storia dell'Accreditamento di AICA è recente e vivace:

Nel 2014 è stato accreditato lo schema ECDL Full Standard, la cosiddetta Patente Europea del Computer.

Nel 2015 è stata la volta dello schema e-Health, che rappresenta un significativo strumento di garanzia delle competenze minime in ambito IT, per l'ambito sanitario.

Ancora nel 2015, stante la pubblicazione del citato Framework europeo per la certificazione delle professionalità in ambito ICT [CWA 16234:2014] è stata la volta dell'accREDITamento dello schema e-CF, che AICA ha contraddistinto con il suffisso “plus” a significare il valore aggiunto dato con la certificazione, conforme con la Normativa Italiana ed Europea riferita al medesimo Framework.

Le sfide non mancano e neanche il lavoro da fare per rimanere allineati all'evoluzione normativa.

Con la pubblicazione della Norma UNI 11506:2016, e della Comunicazione DC2017SSV308 del 3 Ottobre u.s. è iniziato il transitorio, per adottare tale Norma e le Norme satellite, che oggi individuano sotto egida UNI i contenuti minimi delle figure professionali ICT citate.

Ci auguriamo che AICA prosegua nell'opera ormai pluridecennale di accompagnamento dello sviluppo Normativo e culturale del Paese e internazionale, continuando a fare affidamento sull'Accreditamento, quale strumento per dare un riconoscimento di serietà, indipendenza, assenza di conflitti di interessi, soprattutto di competenza e di fiducia verso il mercato.

Grazie per l'attenzione

www.accredia.it



info@accredia.it

Dipartimento Certificazione e Ispezione

Dipartimento Laboratori di prova

Dipartimento Laboratori di taratura